



Bologna, 31/08/2023

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna
Cons. Emma Petitti

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

PREMESSO CHE

- il “Casino dei Boschi” è un edificio dalle forme neoclassiche, situato all'interno del “Parco naturale regionale dei Boschi di Carrega” in via Olma 2 a Sala Baganza, in provincia di Parma. Il Parco è ricompreso nei “Parchi del Ducato” e dal 2012 è gestito dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale;
- il “Casino dei Boschi” è quindi un tutt'uno monumentale di villa e giardino all'inglese che Maria Luigia d'Austria, duchessa di Parma (1816-1847) e seconda moglie di Napoleone Bonaparte, volle come propria residenza extraurbana, su progetto dell'architetto di corte Nicolò Bettòli (lo stesso del Teatro Regio di Parma);
- attualmente il complesso del “Casino dei Boschi” è in parte di proprietà privata e in parte pubblica. Oltre alla parte nobile, la villa di Maria Luigia conta un lungo colonnato (chiamato “Prolunga”) al centro del quale si trova il “Casinetto” (edificio con orologio e torre campanaria che un tempo ospitava il teatrino di corte), lo storico giardino all'inglese, inscindibile trait d'union fra la villa e i boschi circostanti, un complesso di rustici e un originario “corpo di guardia”, due ghiacciaie. Rispetto al Casinetto, la parte sud del complesso della Villa è di proprietà privata, cioè dei Principi Carrega, mentre la parte nord della Prolunga, il Casinetto, i rustici e le due ghiacciaie sono di proprietà pubblica, cioè dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale;
- il Giardino all'inglese, ora diventato Parco Monumentale, è formato soprattutto di sempreverdi: ospita abeti (greci, del Caucaso, di Douglas) cipressi di Lawson, tuie, cedri di varie specie che si mescolano a enormi platani, lecci e tassi. Conserva inoltre alcuni esemplari monumentali, tra cui un enorme tasso ed una sequoia nei pressi del Casino;



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

- grazie ad una convenzione con i proprietari, è consentita la fruizione al pubblico del Parco Monumentale. L'interno della villa non è visitabile, mentre al giardino si accede con escursione guidata, a piedi o in carrozza. Lo splendido complesso inoltre ospita varie manifestazioni ricreative e culturali, quali spettacoli teatrali, concerti e camminate: ulteriori occasioni per fruire della bellezza del luogo.

EVIDENZIATO CHE

- con deliberazione del Comitato Esecutivo n° 22 del 14 marzo 2023 l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale ha approvato l'alienazione della porzione del compendio immobiliare denominato "Casino dei Boschi" fissando in tre milioni di euro il prezzo a base d'asta e offerte entro il 31 di luglio;
- da quanto si legge nella documentazione relativa alla suddetta alienazione pubblicata sul sito dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale "***Tale provvedimento ha l'obiettivo enunciato di individuare un soggetto che possa effettuare considerevoli investimenti necessari per la riqualificazione strutturale e funzionale del compendio, onde adibirlo a nuovo utilizzo scongiurandone l'altrimenti irreversibile declino***".

RICORDATO CHE

- l'istituzione del "Parco naturale regionale dei Boschi di Carrega", il primo dell'Emilia-Romagna, risale al 1982, ma il movimento che portò alla sua formazione nacque addirittura una decina d'anni prima, all'inizio degli anni '70, quando i Comuni della zona e la Provincia di Parma diedero vita a un **Consorzio per frenare la lottizzazione in atto all'interno dei boschi e preservare così questa zona per renderla fruibile al pubblico**. Il Consorzio che gestisce il Parco, di cui fanno parte la Provincia di Parma e i Comuni di Parma, Collecchio, Felino, Fornovo e Sala Baganza, **ha proceduto nei decenni all'acquisto dei terreni, che sono stati destinati alla libera fruizione da parte del pubblico, e immobili in cui sono state realizzate le strutture del Parco**, dagli uffici ai centri visita.

CONSIDERATO CHE

- l'Associazione di promozione sociale "Amici del Parco e del Casino dei Boschi di Carrega" (nata nel 2015 a seguito di una raccolta firme "I luoghi del cuore" – Fai) ha espresso in una nota "***incredulità e indignazione nei confronti dell'amministrazione del Parco Regionale che in questi ultimi venticinque anni ha letteralmente abbandonato a stesso e al conseguente suo degrado e rovina uno straordinario patrimonio monumentale storico, artistico, architettonico, naturalistico e paesaggistico di eccezionale importanza e inestimabile valore***".

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

- se sia a conoscenza della procedura di alienazione del compendio immobiliare denominato “Casino dei Boschi” citato in premessa;
- in quale fase si trovi la procedura di alienazione considerato che il bando prevedeva la presentazione di offerte entro la fine di luglio;
- se condivida la decisione di mettere all'asta tale bene o se, al contrario, non ritenga opportuno adoperarsi e come affinché il compendio immobiliare denominato “Casino dei Boschi” rimanga di proprietà dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, vista la storia e soprattutto la posizione in cui esso si trova, incastonato nel cuore del “Parco naturale regionale dei Boschi di Carrega”, come più estesamente illustrato nelle premesse.

La Capogruppo

Silvia Zamboni



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

Primo Firmatario:

Silvia Zamboni